

FRANCIA**Firmato un accordo sul futuro della Nuova Caledonia**

15/07/2025

Il 12 luglio è stata annunciata la conclusione di un accordo sul futuro della Nuova Caledonia, sottoscritto dallo Stato e dalle forze politiche locali. L'accordo, intitolato *La scommessa della fiducia (Le pari de la confiance)*, è stato firmato a Bougival al termine di dieci giorni di negoziati. Si tratta di un importante tentativo di riavviare la discussione sull'assetto istituzionale di questo territorio d'oltremare dopo la celebrazione dei tre referendum previsti dall'accordo di Nouméa del 1998 (v., fra le altre, questa [segnalazione](#)). Il progetto di legge costituzionale sul c.d. scongelamento del corpo elettorale neocaledone, approvato dai due rami del Parlamento nella primavera, non ha completato il suo *iter* sia per i gravi tumulti scoppiati subito dopo in Nuova Caledonia (v. questa [segnalazione](#)), sia per il successivo scioglimento anticipato dell'Assemblea nazionale.

In estrema sintesi, l'accordo prevede che la Costituzione venga modificata al fine di superare la disciplina transitoria dell'attuale *Titolo XIII*. Il nuovo assetto istituzionale avrà carattere tendenzialmente stabile e sarà basato sul riconoscimento di uno Stato della Nuova Caledonia (*État de Nouvelle-Calédonie*), parte della comunità nazionale e riconosciuto a livello internazionale. Lo Stato francese manterrà le sue competenze in materia di difesa, sicurezza, ordine pubblico e giustizia. Sul piano internazionale, la Nuova Caledonia dovrà tenere conto degli impegni internazionali e degli interessi fondamentali della Francia. Verrà introdotta una cittadinanza neocaledone, destinata a coesistere con quella francese.

Sul piano procedurale, dopo l'approvazione della revisione costituzionale le popolazioni interessate dall'accordo saranno chiamate a pronunciarsi su di esso. Successivamente, una legge organica speciale definirà le condizioni di attuazione dell'accordo, mentre una legge fondamentale, approvata dal Congresso della Nuova Caledonia, disciplinerà l'organizzazione delle istituzioni. La legge fondamentale potrà, inoltre, modificare i segni identitari del paese e includere una carta dei valori neocaledoni (repubblicani, kanak e oceaniani).

I *media* riferiscono che tra i contenuti dell'accordo figura il tema, particolarmente sensibile, dell'allargamento del corpo elettorale per le elezioni provinciali.

Informazioni ufficiali sull'accordo concluso il 12 luglio sono reperibili a questo [link](#). Si è fatto riferimento, inoltre, alle informazioni raccolte dai quotidiani *Le Figaro* e *Le Monde*.

Giacomo Delledonne